Collection Humana Communitas

1. Rescuing Fraternity - Together, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, pp. 175, 2021.
2. Pandemia e Fraternità Universale. Note sulla emergenza da Covid-19, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, pp. 115, 2022.
3. Pandemic and Universal Brotherhood. Notes on the Covid-19 emergency, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, pp. 117, 2022.
4. Iniziare dai molti. Orizzonti di un pensiero fraterno, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, pp. 240, 2022.
5. Piccolo Lessico del Fine-Vita, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, pp.83, 2024.

PRESS REVIEW Piccolo Lessico del Fine-Vita

MEDIA INTERNAZIONALI:
Catholic News Service / USCCB.org - July 3 2024

INTERVENTI di SPECIALISTI (teologi, medici, giuristi):
La Stampa - 11 agosto 2024
Avvenire - editoriale - 10 agosto 2024
Don D. Albarello - FTIS - 9 agosto 2024
La Repubblica - intervista Giarratano - 9 agosto 2024
La Voce e il Tempo - 28 luglio 2024
Il Cittadino di Genova - 25 luglio 2024
Avvenire - 20 luglio 2024
L'Osservatore Romano - 9 luglio 2024
Corriere della Sera - 7 luglio 2024
Corriere della SeraWeb - 7 luglio 2024

INTERVENTI GENERALISTI / INTERVISTE a MONS. VINCENZO PAGLIA:

Corriere della Sera - intervista a Mons. Paglia - 9 agosto 2024
Corriere della Sera - 9 agosto 2024
Avvenire - 9 agosto 2024
La Stampa - intervista a Mons. Paglia - 9 agosto 2024
La Stampa - 9 agosto 2024
La Repubblica - 9 agosto 2024
La Repubblica - intervista Bazoli - 9 agosto 2024
Corriere della Sera - 14 luglio 2024
Agensir - 19 luglio 2024
La Nuova Bussola Quotidiana - 5 agosto 2024
La Verità - 6 agosto 2024

Pio XII: "Non c'è obbligo di impiegare tutti i mezzi terapeutici disponibili e, indeterminati casi, è lecito astenersene" (Acta Apostolicae Sedis XLIX [1957],1027-1033).

Paolo VI: "Pur escludendo l'eutanasia, ciò non significa obbligare il medico ad utilizzare tutte le tecniche di sopravvivenza che gli offre la scienza" (Lettera al cardinale Villot, nel 1970).

San Giovanni Paolo II: "Si può in coscienza rinunciare ai trattamenti che procurerebbero soltanto un prolungamento precario e penoso alla vita" (Enciclica Evangelium Vitae, citando la Congregazione per la Dottrina della Fede, Dich. sull'eutanasia Iura et bona (5 maggio 1980), par. IV).

Catechismo della Chiesa Cattolica: "2278 L'interruzione di procedure mediche onerose, pericolose, straordinarie o sproporzionate rispetto ai risultati attesi può essere legittima. In tal caso si ha la rinuncia all'« accanimento terapeutico ». Non si vuole così procurare la morte: si accetta di non poterla impedire. Le decisioni devono essere prese dal paziente, se ne ha la competenza e la capacità, o, altrimenti, da coloro che ne hanno legalmente il diritto, rispettando sempre la ragionevole volontà e gli interessi legittimi del paziente.
2279 Anche se la morte è considerata imminente, le cure che d'ordinario sono dovute ad una persona ammalata non possono essere legittimamente interrotte. L'uso di analgesici per alleviare le sofferenze del moribondo, anche con il rischio di abbreviare i suoi giorni, può essere moralmente conforme alla dignità umana, se la morte non è voluta né come fine né come mezzo, ma è soltanto prevista e tollerata come inevitabile. Le cure palliative costituiscono una forma privilegiata della carità disinteressata. A questo titolo devono essere incoraggiate".

Benedetto XVI: "La ricerca medica si trova talora di fronte a scelte difficili, ma serva un giusto equilibrio tra insistenza e desistenza" (Udienza ai partecipanti alla XXIII Conferenza Internazionale promossa dal Pontificio Consiglio per gli Operatori Sanitari sul tema: *La Pastorale nella cura dei bambini malati*, 15 novembre 2008).

Papa Francesco: "Gli interventi sul corpo umano diventano sempre più efficaci, ma non sempre sono risolutivi: possono sostenere funzioni biologiche divenute insufficienti, o addirittura sostituirle, ma questo non equivale a promuovere la salute. Occorre quindi un supplemento di saggezza, perché oggi è più insidiosa la tentazione di insistere con trattamenti che producono potenti effetti sul corpo, ma talora non giovano al bene integrale della persona" (Messaggio al Presidente della Pontificia Accademia per la Vita in occasione del Meeting Regionale Europeo della *World Medical Association* sulle questioni del *fine-vita* (Vaticano, 16 novembre 2017).